

Verbasco | Verbascum phlomoides | Famiglia delle scrofulariacee Nomi comuni: Tasso barbasso, Barbarastio, Tasso verbasco

GB: Mullein great
D: Wollblumen

Il verbasco è una pianta che cresce principalmente ai bordi delle strade, nei campi incolti, e in zone semi aride. Raggiunge un' altezza di circa 1,5 metri e le sue foglie sono caratterizzate da una folta peluria. Il periodo di fioritura va da maggio a settembre dove la pianta sviluppa nella parte sommitale sei caratteristici fiori gialli. I romani e arrotolavano le foglie fresche per produrre stoppini per le lucerne in terracotta alimentate ad olio di lentisco. La sua lanuggine veniva utilizzata come esca per accendere il fuoco, mentre le foglie arrotolate essiccate, fornivano un ottimo surrogato del tabacco. Dalle innumerevoli proprietà curative, viene usato tutt'oggi in erboristeria per curare le seguenti patologie: infiammazioni delle vie respiratorie, tosse, patologie renali, gastrointerite, emorroidi, infiammazioni dell'epidermide, ferite superficiali. È indicato anche per curare le verruche, i geloni, le contusioni, gli aczemi e altre patologie. Le foglie secche arrotolate a mo di sigaretta, venivano fumate per curare le malattie alle vie respiratorie.

Oggi il verbasco si usa anche per aromatizzare liquori artigianali, e anticamente con il suo stelo essiccato, si accendeva il fuoco con la tecnica del trapano a mano facendo ruotare il bastoncino tra le mani.